

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO

alla

MAPPATURA DI BENI PRIVATI DISMESSI O SOTTOUTILIZZATI

Il GAL "La Cittadella del Sapere" con il Progetto "Aree interne e non solo: mappa delle opportunità ritrovate" di cui è promotore, si propone di costruire una "mappa" di beni di proprietà o gestione pubblica e privata con il supporto della Fondazione "Riusiamo l'Italia", finalizzata allo sviluppo del proprio territorio (Lagonegrese, Alto Sinni, Val Sarmento, Mercure, Pollino), costituito dai Comuni:

Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla in Sinni, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Rotonda, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello.

Si tratta di un'infrastruttura cognitiva che permette una rapida ed efficace ricognizione degli edifici suscettibili di trasformazione. Le informazioni sono rese disponibili sulla piattaforma <http://mappa.rusiamolitalia.it/mappa/GalCittadelladelSapere> e sono facilmente consultabili da tutti gli interessati ed in particolare dai potenziali riutilizzatori.

Con il Progetto la "Mappa delle opportunità ritrovate", attraverso la *partnership* con Riusiamo l'Italia e la collaborazione istituzionale del progetto SIBaTer, il GAL Cittadella del Sapere persegue l'importante obiettivo di dotare il territorio di riferimento di uno strumento di conoscenza del patrimonio dismesso, rivolgendosi a beni sia di proprietà pubblica che privata, attivando in tal modo occasioni di rigenerazione territoriale ed opportunità di nuova imprenditorialità per chiunque intenda sviluppare progetti a vocazione sociale, ambientale o culturale ed in generale iniziative di valorizzazione del territorio, anche a fini turistici. L'azione coordinata dai tre attori, il GAL, la Fondazione Riusiamo l'Italia e il Progetto SIBaTer, si propone dunque di valorizzare il patrimonio immobiliare abbandonato o sottoutilizzato, inteso come un "unicum" di risorse territoriali, che possono contribuire alla rinascita del capitale sociale, delle comunità locali, dei territori, dei paesaggi e degli ecosistemi.

La prima fase del progetto ha riguardato la mappatura degli immobili dismessi o sottoutilizzati di proprietà pubblica.

Il GAL apre la seconda fase del progetto la "Mappa delle opportunità ritrovate", rivolta ai proprietari privati.

Il presente avviso, pertanto, è rivolto a stimolare e sollecitare la MAPPATURA DI BENI PRIVATI DISMESSI O SOTTOUTILIZZATI situati nell'area Leader del GAL "La Cittadella del Sapere". **DETTI BENI SARANNO UTILI PER DEFINIRE LE FUTURE LINEE DI SVILUPPO DELL'AREA LEADER SIA PER COGLIERE EVENTUALI OPPORTUNITÀ CHE DOVESSERO MANIFESTARSI NEL BREVE PERIODO, SIA IN VISTA DELL'AVVIO DELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2023-2027.**

La mappatura favorisce potenzialità generative della piattaforma www.mappa.rusiamolitalia.it che si basa sul concetto di *open source*. Attraverso di essa ognuno può inserire il proprio spazio vuoto, sfitto, sottoutilizzato, per favorire percorsi di riuso e rigenerazione urbana con finalità sociali e/o culturali, generalmente articolati nelle

seguenti fasi: A) diagnosi (mappatura selettiva); B) composizione comunità di passione (empowerment); C) innesco di riuso e/o rigenerazione. Più in generale si presentano due macro-ambiti operativi: per il caricamento di situazioni da offrire cliccando "OFFRO uno spazio (mappa dell'offerta), oppure "MI ATTIVO" per cercare uno spazio (mappa dei desideri). La cosa più utile e interessante per l'interesse generale è quella allargare l'offerta contribuendo così a popolare la mappa del maggior numero di situazioni possibili. Più si caricano edifici da riutilizzare e più si aiuta il rilancio del sistema-paese, soprattutto per la valorizzazione dei suoi infiniti talenti. Il target perfetto è costituito da situazioni di abbandono o dismissione "quasi" pronto-uso, ovvero casi dove i costi e gli oneri di riabilitazione siano nulli o bassi e dove quindi i tempi di colonizzazione dei luoghi siano davvero veloci. La mappa è gratuita ed è semplice da usare, la compilazione del percorso "Proponi il tuo spazio" (Mappa dell'offerta) avviene prevalentemente attraverso parametri pre-definiti da scegliere cliccando le opzioni che ricorrono. La compilazione del percorso "Cerca uno spazio" (Mappa dei desideri) avviene in forma analoga, ma con modalità ancora più semplici e flessibili. Ciò porta progressivamente a comprendere che non si tratta di un mercato di transazioni immobiliari, ma viceversa di uno strumento per accelerare meccanismi di creazione del valore, processi che possono e devono essere innescati da attività anche di riuso temporaneo, riuso creativo, attività insomma dove sono "i valori" dei contenuti a ripristinare "il valore" dell'immobile e non il contrario. Per questo tipo di operazioni NON c'è una regola pre-definita, vale il caso per caso e conta molta la fantasia e la creatività.

In termini operativi le operazioni di mappatura possono essere svolte seguendo le fasi di caricamento generate dalla piattaforma www.mappa.rusiamolitalia.it, ciò può essere svolto in due modi

MODALITÀ 1 = In forma diretta e autonoma

MODALITÀ 2 = In forma assistita

Per la forma assistita è necessario inviare preventivamente una mail a roberto.tognetti@rusiamolitalia.it le seguenti informazioni minime:

- L'indirizzo esatto e completo dell'immobile da mappare;
- La denominazione "breve" dell' immobile;
- Almeno 4 fotografie dell'immobile (orientativamente 2 dell'interno e 2 dell'esterno);
- Una planimetria dell'immobile o altro materiale tecnico descrittivo disponibile in format digitale;
- Ogni altra informazione utile al corretto completamento della mappatura;
- I riferimenti telefonici e mail del proprietario o gestore o avente titolo all'uso dell'immobile da mappare.

Per entrambe MODALITÀ 1 e 2 e in particolare la MODALITÀ 2 è a disposizione telefonicamente il referente tecnico di Fondazione Riusiamo l'Italia, arch. Roberto Tognetti al n. 348 251 39 77.

Il Direttore del GAL
Arch. Gaetano G. Mitidieri

